

Il **DENDRAX** deve essere aggiunto con una certa precauzione perché ha un effetto molto marcato sulla viscosità delle torbide, anche in piccole concentrazioni.

Si usa in genere tra lo 0,5-0,8% in volume rispetto al volume di torbida circolante (es. 12 litri per 1500 litri di torbida), per evitare effetti troppo marcati.

Può essere aggiunto (sempre lentamente e a piccole dosi) durante la segazione, od anche alla fine, con le procedure descritte di seguito:

A) A fine segazione per evitare solidificazione della miscela nei pozzi per soste prolungate.

E' l'intervento più semplice e sempre eseguibile: quando mancano 30--60 minuti alla fine del taglio, aggiungere circa l' 1% di additivo (es. 15 litri su 1500 litri di torbida circolante).

L'aggiunta non deve mai essere fatta troppo rapidamente, ma nell'arco di 10 minuti circa.

A fine segazione porre la torbida nelle apposite vasche di raccolta, senza lavare e senza aggiungere acqua, se non quella che accompagna eventualmente la graniglia recuperata dal lavaggio del telaio e del carrello.

A inizio della successiva segazione, togliere (travasandolo) il liquido limpido che galleggia sulla torbida nella vasca di raccolta e far defluire la torbida nel pozzo per la partenza.

Eventuali depositi di torbida nel fondo della vasca di raccolta possono essere rimossi, aprendo la valvola opportuna, mediante il getto che fuoriesce dal tubo di recupero della torbida.

B) Manualmente durante la segazione.

1) Innanzitutto controllare la viscosità; se questa è molto bassa è sconsigliabile aggiungere DENDRAX; se è alta o tende ad alzarsi si può aggiungere DENDRAX.

2) Aggiungere lentamente circa 2-3 litri di DENDRAX per volta e controllare il valore della viscosità dopo qualche minuto, per decidere se effettuare un'altra aggiunta.

Ripetere le operazioni a distanza di circa un paio d'ore (a seconda della cala impostata).

Dopo aver aggiunto lo 0,5-0,8% del volume totale della miscela (ad esempio circa 10-12 litri di additivo ad un volume di torbida di circa 1500 litri), avremo una miscela con alto peso specifico, fluida al punto giusto, con molti solidi sospesi.

3) Se la viscosità tenderà nuovamente a salire, intervenire gradualmente aumentando i tempi di lavaggio, per conservare la torbida con le caratteristiche ottenute precedentemente.

4) L'additivo andrà aggiunto ogni tanto, a seconda della cala e del numero di lame (ad esempio circa 2-4 litri ogni 4 ore circa) per rimpiazzare il DENDRAX eliminato con le operazioni di spurgo.

In ogni caso, prima di ogni aggiunta di additivo, misurare sempre il valore della viscosità.

Nelle telaiate successive si continuerà dal punto (3).

C) Automatica, con pompa dosatrice, durante la segazione.

E' senza dubbio il metodo più appropriato in quanto si può mantenere più facilmente costante la concentrazione di DENDRAX nella torbida. In commercio si trovano pompe dosatrici che erogano una quantità predefinita di liquido; si possono pertanto usare per alimentare l'additivo nella quantità desiderata.

L'alimentazione automatica del DENDRAX può essere effettuata direttamente nel pozzo del telaio (1) oppure nell'apparecchio che produce il latte di calce (2).

1) Se si alimenta l'additivo in ogni singolo telaio (dove immaginiamo di avere già 0,5 - 0,8 % di DENDRAX derivante da precedenti aggiunte), basterà erogare mediante la pompa dosatrice una quantità oraria di additivo pari a quella che lo spurgo allontana.

Per esempio: se con il telaio a regime vengono spurgati 150 litri/ora di torbida contenente lo 0,5% di DENDRAX, la pompa dosatrice dovrà erogare  $150 \times (0,5/100) = 0,75$  litri/ora di additivo.

2) Se la segheria dispone di un impianto centralizzato per la distribuzione del latte di calce, la somministrazione di DENDRAX a tutti i telai può essere effettuata in modo semplice e pratico con una pompa dosatrice che alimenta il DENDRAX, nel dissolvente della calce, in proporzione all'acqua che entra.

L'operazione si conduce nel seguente modo: si controlla la portata (litri/ora) dell'acqua che entra nell'apparecchio del latte di calce; si regola la pompa dosatrice in modo che la portata del DENDRAX sia l'1% rispetto alla portata di acqua precedentemente misurata.

A questo punto quando il controllore di livello del dissolvente apre la valvola dell'acqua e mette in azione la coclea della calce, il comando della valvola dell'acqua azionerà anche la pompa dosatrice del DENDRAX (precedentemente regolata sulla portata dell'acqua in modo che il rapporto sia 1:100).

A questo punto ogni telaio chiamerà la giusta quantità di additivo a seconda del numero di spurghi effettuati.

### **DENDRAX Suggestimenti**

E' consigliabile non usare subito la pompa dosatrice anche se ne si è in possesso, ma cominciare a conoscere gli effetti e i vantaggi del DENDRAX sulla torbida iniziando con alimentazioni manuali e passare poi successivamente all'alimentazione automatica.

Sarebbe bene registrare con attenzione, per ogni telaiata, il materiale, i m<sup>2</sup> prodotti, il consumo di graniglia totale, il consumo amperometrico, le cale usate, la quantità di additivo aggiunto per avere una statistica degli effetti e dei vantaggi del DENDRAX.

## **DENDRAX Precauzioni**

E 'consigliabile usare DENDRAX controllando la viscosità della miscela con strumenti adatti; l'uso incontrollato dell'additivo può causare problemi alla segazione.